

COMUNICATO A TUTTO IL PERSONALE della PCM

Nei giorni 16 e 19 novembre si sono svolte due riunioni sindacali nell'ambito della PCM su temi riguardanti la prima le graduazioni delle posizioni dirigenziali, la seconda sulle norme per la ripartizione degli incentivi previsti dall'art.12 comma 5 del d.lgs 12 aprile 2006 n. 163 per il Dipartimento di Protezione Civile.

Per ciò che riguarda la graduazioni dei dirigenti, abbiamo apprezzato il lavoro svolto dall'Amministrazione, che in regime di contenimento della spesa ha provveduto a contrarre strutture generali e ad accorpate vari servizi con un notevole risparmio, che ha permesso di aumentare le fasce "A".

Per quanto concerne il II° punto in materia di PC, si può sostenere che il regolamento è un atto dovuto, anche se poteva anche essere un "unicum" per tutta la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Abbiamo chiesto al Capo Dipartimento della PC Pref. Gabrielli che si operasse nella massima trasparenza, omogeneità e rotazione degli incarichi con l'istituzione, per incarichi e retribuzioni, di un tetto massimo.

Inoltre che la revoca dell'incarico stesso, da parte del Capo Dipartimento, ove fosse necessaria, avvenisse non senza motivazione!

Infine abbiamo apprezzato il passaggio ove si parla di valorizzazione del personale interno.

Nella stessa riunione, abbiamo espresso il nostro disappunto sulla gestione delle relazioni sindacali, infatti, questa O.S. aveva chiesto il rinvio della suddetta riunione, per l'imminente uscita della legge " anticorruzione", che ritenevamo strettamente legata al citato regolamento di PC.

La nostra ed altre richieste in tal senso, sono state ignorate senza una risposta né una motivazione, per una sorta di arrogante superficialità proprio nella gestione delle relazioni sindacali, e tutto ciò, oltre che grave lo riteniamo inaccettabile!!!

Polizza sanitaria:

un paragrafo a parte merita la questione riguardante il rinnovo della polizza sanitaria, che per una riduzione del premio, passa da 3 mln ad 1 mln di euro, ovviamente si cerca di privilegiare le gravi patologie.

Questa drastica riduzione avrà ripercussioni notevoli sul personale e soprattutto sui meno abbienti, anche se la polizza potrà essere (bontà loro) integrata da versamenti volontari.



Questa O.S. si chiede, ma, forse, non era di gran lunga meglio operare tagli importanti alle consulenze e alle esternalizzazioni cosicché si potesse mantenere inalterato il finanziamento per la polizza sanitaria? Risulta ciò tanto incomprensibile?

Personale comandato fuori comparto:

Oramai stanno assumendo modi grotteschi le spiegazioni che ci vengono rifilate su questo tema, nemmeno una delle spiegazioni e giustificazioni dell'Amministrazione ci ha convinto, resta il fatto che questa materia è stata gestita vergognosamente in modo assolutamente superficiale e unilaterale.

Sono state trattate le persone come pacchi postali senza rispetto e senza dignità, e ancora una volta alla vecchia maniera italiana dei "figli e figliastri", e la FP-CGIL è a disposizione e tutelerà gli uni e gli altri in tutte le sedi opportune.

Questa O.S., si batterà affinché a questo personale bistrattato e scaricato venga riconosciuta la pari dignità e trattamento uguale per "tutti"...non possiamo permettere che la PCM diventi un'Amministrazione senza regole...

Chissà cosa ne pensa il Presidente del Consiglio Monti, di queste disparità di trattamento?...forse sarà il caso d'informarlo meglio degli accadimenti poco piacevoli di "casa sua".

Infine, sarebbe opportuno, che la PCM, ripristinasse corrette relazioni sindacali e aprisse un tavolo vero sulla mobilità, e con numeri alla mano affrontasse finalmente, il problema dei comandati fuori comparto e non, e dell'ulteriore lievitare del personale di polizia dentro l'Amministrazione!

Roma 19 nov. 12

p.FP-CGIL/PCM
Gianni Massimiani